



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE  
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR  
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

*Spett.le* Provincia di Biella, area Tutela e Valorizzazione  
Ambiente – servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità  
dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

*E. p.c.* Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e  
territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale  
  
Comune di Cavaglià

*Riferimenti* prot. n. 6652 del 21/03/2024 (agli atti con prot. n. 3956 del  
22/03/2024)

*Class.:* 34.43.01/222.1

*Oggetto:* **CAVAGLIA' (BI) – via Abate Bertona s.n.c. - Intervento denominato: “VERSIONE 2022 - Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)**  
**Richiedente: A2A Ambiente S.p.a.**  
**Valutazione d'Impatto Ambientale e rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale I.P.P.C. ai sensi della Parte seconda articoli 27-bis e 29-quater del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”**  
**Conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi degli articoli 14-ter della Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**  
**Procedimento di autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”**  
**Seduta dell'11 aprile 2024 per ricognizione titoli abilitativi necessari, eventuali rilievi sui chiarimenti fatti pervenire dal proponente e fissazione cronoprogramma**  
**COMUNICAZIONE**

**Vista** la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, di seguito ‘Legge n. 241/1990’;

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, oggi Ministero della cultura;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, di seguito ‘Codice dell'ambiente’;

**Vista** la Legge regionale della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56 recante “Tutela e uso del suolo”;





## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

**Vista** la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836, recante “*Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)*”, di seguito ‘Piano paesaggistico regionale’, anche ‘Ppr’;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e, in particolare, l’articolo 41;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2022 recante “*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*”, di seguito ‘Linee guida per la verifica dell’interesse archeologico’;

**Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, di seguito ‘Codice dei contratti pubblici’;

**Visto** il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

**Vista** la nota prot. n. 6652 del 21 marzo 2024 assunta agli atti con prot. n. 3956 del 22 marzo 2024 con cui codesta Provincia di Biella ha indetto, ai sensi dell’articolo 14-ter della Legge n. 241/1990, la Conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona in oggetto;

**Considerato** che la località interessata dall’intervento ricade in area sottoposta alla tutela paesaggistica di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali, ai sensi dell’articolo 142, comma 1, lettere c) e g), come da ricognizione effettuata dal Piano paesaggistico regionale;

**Considerato** altresì che la tavola P4 delle Componenti paesaggistiche indica molteplici elementi di interesse da preservare posti nell’intorno;

**Esaminata** la documentazione progettuale resa disponibile sul sito web della Provincia di Biella;

**Considerato** che l’intervento in esame riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi;

**Facendo seguito** alla precedente comunicazione prot. n. 202 del 10 gennaio 2023 nella quale si rilevava la carenza di misure compensative di tipo paesaggistico e la successiva nota prot. n. 10861 del 4 agosto 2023 con la quale si invitava ad individuare, all’interno del territorio comunale di Cavaglià, ambiti di interesse culturale da riqualificare e valorizzare sotto il profilo paesaggistico, sostenendo la proposta condivisa per le vie brevi riguardante la cosiddetta area del Chioso posta a nord-est dell’antico borgo franco di Cavaglià;

**Attentamente esaminato** il documento denominato “*Progetto del paesaggio archeologico del Chioso: documento programmatico*”;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza, con riferimento al punto b) dell’ordine del giorno recitante “*eventuali rilievi sui chiarimenti fatti pervenire dalla “A2A Ambiente” S.p.A. in data 15.03.2024 e resi disponibili dalla Provincia di Biella ai soggetti istituzionali coinvolti in istruttoria con le specifiche indicate nella presente nota d’indizione e pubblicati a beneficio di chiunque ne sia interessato sul proprio sito Internet dal 27.03.2024*”, per quanto attiene ai profili di tutela paesaggistica e archeologica, **riscontra quanto segue:**

Il documento “*Progetto del paesaggio archeologico del Chioso: documento programmatico*” appare ben strutturato dal punto di vista metodologico rispetto agli obiettivi e ai criteri di tutela e valorizzazione prefissati.





*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

Tuttavia, rammentando che il vincolante parere in capo all'Ufficio scrivente potrà avere esito positivo soltanto a condizione che vengano compiutamente realizzate le misure compensative adottate, si segnala che, a giudizio della Scrivente, il suddetto progetto appare carente dal punto di vista dell'importo economico.

In particolare risultano assenti o sotto stimate le necessarie spese tecniche (gruppo di progettazione capeggiato da architetto – paesaggista il quale potrebbe necessitare di strutturista, coordinamento della sicurezza, restauratore, geologo, botanico, ecc. e gruppo di direzione lavori), quelle legate agli interventi di sistemazione morfologica di cui alla Fase 2, più propriamente connesse alla creazione del paesaggio archeologico, alla sua comprensione e valorizzazione, quelle concernenti gli eventuali interventi conservativi e/o analisi conoscitive dei reperti archeologici che potrebbero riemergere durante le attività di scavo, così come l'importo per gli imprevisti (solitamente viene quantificato nella misura del 10%).

Si suggerisce pertanto di mettere a riserva un importo di circa il doppio rispetto a quello previsto in questa fase.

Inoltre il documento programmatico dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- Le opere compensative in argomento dovranno aver luogo contestualmente alla realizzazione del termovalorizzatore. Conseguentemente il cronoprogramma dovrà essere dettagliato tenendo conto di questa *conditio sine qua non*;
- Dovrà essere previsto un piano di manutenzione ordinaria programmata dell'area a cura del Proponente (sfalcio del verde, rinnovo cartellonistica ammalorata, controllo e puntuale sistemazione delle strutture, ecc.);
- Dovranno essere acquisiti tutti gli atti di assenso comunque necessari ai fini della realizzazione dell'opera. Tra questi si rintraccia, sotto il profilo urbanistico, l'autorizzazione comunale e, trattandosi di area sottoposta alla tutela di cui alla Parte seconda del Codice dei beni culturali, ai sensi degli articoli 10, comma 1 e 12, comma 1 del medesimo Codice, il progetto definitivo dovrà essere sottoposto all'autorizzazione della Soprintendenza. ai sensi dell'articolo 21, commi 4 e 5 del citato Codice;

Potrebbe essere opportuno redigere un protocollo d'intesa tra il proponente, l'amministrazione comunale e l'Ufficio scrivente.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si resta in attesa del verbale della conferenza simultanea dell'11 aprile 2024 di cui all'oggetto.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA  
arch. M. Brustio/dott.ssa N. Botalla Buscaglia

**IL SOPRINTENDENTE**  
**dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO**  
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

